

**Linee guida per la compilazione del Vademecum online.
Esempi relativi alla compilazione dei Descrittori di Dublino e
alle modalità di accertamento**

I **Descrittori di Dublino** prevedono che vengano date le seguenti indicazioni:

in rapporto all'*insegnamento* lo studente deve mostrare il possesso:

- della padronanza delle conoscenze delle discipline specialistiche;
- della comprensione dei concetti avanzati della disciplina;
- della capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare in maniera autonoma sulle problematiche della disciplina.

Seguono due esempi:

Es.1: Insegnamento di ***Didattica generale***, Scienze della Formazione primaria, I anno.

- Lo studente dovrà mostrare il possesso della padronanza delle conoscenze di base relative a: l'attuale assetto epistemologico della disciplina con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi) e ai rapporti con le altre scienze dell'educazione; le teorie curricolari; l'approcci didattico-disciplinare.
- Lo studente dovrà mostrare la comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso; dovrà fornire esempi di trasposizione didattica fondati sia in senso epistemologico sia in senso formativo; essere in grado di analizzare un curriculum scolastico o una programmazione didattica, individuando eventuali criticità e punti di forza.
- Lo studente dovrà mostrare il possesso della capacità di usare conoscenze e concetti che consentano di ragionare secondo la specifica logica della disciplina. Dovrà essere in grado, in particolare, di individuare metodologie di programmazione didattica adeguate ai contesti; simulare la progettazione di segmenti curricolari; prospettare alcune ipotesi di intervento di fronte a casi didattici problematici.

Es.2: Insegnamento di ***Pedagogia Sperimentale***, Scienze della Formazione, II anno.

- Lo studente dovrà mostrare il possesso della padronanza delle conoscenze di base relative a: le linee principali del dibattito epistemologico nell'ambito della pedagogia sperimentale con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi) e ai rapporti con le altre scienze dell'educazione; le caratteristiche degli approcci teorici e metodologici della ricerca empirica quantitativa e qualitativa in educazione.
- Lo studente dovrà mostrare la comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso; dovrà riconoscere le fasi fondamentali della ricerca empirica e sperimentale; dovrà essere in grado di analizzare le caratteristiche di alcuni strumenti di indagine e le procedure di ricerca possibili in ambito scolastico, quali il questionario, l'intervista, le scale di atteggiamento, le griglie di osservazione diretta, le prove di valutazione dell'apprendimento.
- Lo studente dovrà mostrare il possesso della capacità di usare conoscenze e concetti che consentano di ragionare secondo la specifica logica della disciplina. Dovrà essere in grado, in

particolare, di individuare metodologie di ricerca adeguate ai contesti, di simulare indagini di ricerca, di saper prospettare ipotesi di ricerca e di far fronte a casi didattici problematici.

Le **Modalità di accertamento** prevedono che si indichi il tipo di prova previsto (es. prova orale o prova orale preceduta da prova scritta, ecc...) e l'eventuale svolgimento di prove *in itinere*. Per le prove scritte bisognerà indicare se consisteranno in test a risposte multiple, domande aperte, elaborati, relazioni. È opportuno motivare la scelta delle tipologie di prove previste.

Seguono due esempi:

Es. 1. : Modalità di accertamento dell'insegnamento di ***Didattica generale***, Scienze della Formazione primaria, I anno.

Gli obiettivi previsti sono verificati attraverso una prova di tipo:

- caso A) colloquio orale in quanto si intende accertare la conoscenza di base relativa all'attuale assetto epistemologico della disciplina, la padronanza nell'applicazione della trasposizione didattica, nell'analisi di un curriculum scolastico o di una programmazione didattica, la capacità di prospettare alcune ipotesi di intervento di fronte a casi didattici problematici.
- caso B) prova scritta a risposta chiusa in quanto si intende accertare il possesso delle conoscenze di base relative a: l'attuale assetto epistemologico della disciplina con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi) e ai rapporti con le altre scienze dell'educazione; le teorie curriculari; l'approccio didattico-disciplinare.
- caso C) prova scritta aperta (saggio breve, tema...) in quanto si intende accertare la capacità di usare conoscenze e concetti che consentano di ragionare secondo la specifica logica della disciplina, di individuare metodologie di programmazione didattica adeguate ai contesti; di simulare la progettazione di segmenti curriculari; di prospettare alcune ipotesi di intervento di fronte a casi didattici problematici.

Es. 2.: Modalità di accertamento dell'insegnamento di ***Pedagogia sperimentale***, Scienze della Formazione primaria, II anno.

Gli obiettivi previsti sono verificati attraverso una prova di tipo:

- caso A) colloquio orale in quanto si intende accertare la conoscenza di base relativa all'attuale assetto epistemologico della disciplina, la padronanza dei diversi metodi di ricerca, la capacità di somministrazione dei principali strumenti di indagine.
- caso B) prova scritta a risposta chiusa in quanto si intende accertare il possesso delle conoscenze di base relative a: le linee principali del dibattito epistemologico nell'ambito della pedagogia sperimentale con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi) e ai rapporti con le altre scienze dell'educazione; le caratteristiche degli approcci teorici e metodologici della ricerca empirica quantitativa e qualitativa in educazione.
- caso C) prova scritta aperta (saggio breve, tema...) in quanto si intende accertare la capacità di usare conoscenze e concetti che consentano di ragionare secondo la specifica logica della disciplina, di individuare metodologie di ricerca adeguate ai contesti, di

simulare indagini di ricerca, di saper prospettare ipotesi di ricerca e di far fronte a casi didattici problematici.